

Alfonso Di Giovanna, Direttore responsabile - Franco La Barbera, Direttore redazionale - Vito Gandolfo, Direttore amministrativo - Direzione, Redazione e Amministrazione: Via Pietro Caruso - Sambuca di Sicilia (AG) - c.c.p. 11078920 - Aut. Trib di Sciacca, n. 1 del 7 gennaio 1959 - Abbonamento annuo L. 10.000; benemerito L. 20.000; sostenitore L. 40.000; Estero 15 dollari - Tip. Luxograph - Palermo - Pubblicità inferiore al 70%.

Bilancio di previsione

(continua da pag. 1)

programmato del 16% sulla spesa corrente degli stessi Enti Locali. Accettando la misura del 16% quale tasso programmato di espansione della spesa locale, siamo ben consapevoli dei limiti della portata dell'iniziativa amministrativa per la risoluzione dei problemi cittadini.

Ma passiamo ora ad esaminare il progetto di previsione proposto dalla Giunta per l'82.

RIASSUNTO ENTRATE

Entrate tributarie	L. 124.880.550
Entrate trasferimento Stato	L. 2.261.599.395
Entrate extratributarie	L. 93.814.570
Entrate per alienazione ecc.	L. 143.500.000
Entrate accensione prestiti	L. 1.764.500.000
Entrate partite di giro	L. 766.500.000
Totale	L. 5.154.794.465

In particolare abbiamo:

Finanziamento della Regione per le spese funzioni delegate	L. 209.710.000 investimenti
L. 168.213.000 servizi	
L. 377.923.000 totale	

A questo punto s'impone un chiarimento per quanto riguarda questa somma che è rimasta uguale a quella attribuita l'anno scorso, cioè senza il tanto discusso incremento del 16%.

Ma vediamo di seguito la proposta della Giunta per quanto riguarda l'utilizzazione delle somme.

L'O.D.G. DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 22-5-1982

- 1) Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti;
- 2) Dimissioni del sig. Abruzzo Giuseppe dalla carica di consigliere;
- 3) Eventuale surrogata;
- 4) Approvazione bilancio di previsione esercizio finanziario 1982;
- 5) Nomina revisori conto consuntivo anno 1981;
- 6) Ratifica delibera G.M. n. 110 del 30-3-1982 « Adesione manifestazione per la pace ed il disarmo del 4-4-1982 - Impegno spesa per pullman »;
- 7) Ratifica delibera G.M. n. 111 del 30-3-1982 « Variazione tariffa diritti trasporto funebre »;
- 8) Ratifica delibera G.M. n. 112 del 30-3-1982 « Art. 21 legge 26-2-82 n. 51 - Esecuzione sanzioni per omessa denuncia »;
- 9) Ratifica delibera G.M. n. 113 del 30-3-1982 « Aumento tariffe spesa pubblica »;
- 10) Ratifica delibera G.M. n. 114 del 30-3-1982 « Modifica regolamento servizio Economo »;
- 11) Ratifica delibera G.M. n. 117 del 30-3-1982 « Legge 26-2-1982 n. 51 - Aumento tariffa per trasporto carne macellata »;
- 12) Ratifica delibera G.M. n. 119 del 30-3-1982 « Legge 26-2-82 n. 51 - Aumento tassa raccolta rifiuti solidi urbani »;
- 13) Ratifica delibera G.M. n. 135 del 13-4-1982 « Liquidazione diritti sanitari al personale sanitario comunale »;
- 14) Ratifica delibera G.M. n. 138 del 13-4-1982 « Concessione area all'Enel per la costruzione cabine elettriche di trasformazione »;
- 15) Ratifica delibera G.M. n. 149 del 24-4-1982 « Concessione licenza autonoleggio da rimessa alla Soc. Autotrasporti Adranone »;
- 16) Ratifica delibera G.M. n. 151 del 24-4-1982 « Vincolo inedificabilità impianto di depurazione »;
- 17) Ratifica delibera G.M. n. 153 del 24-4-1982 « Esperimento cottimo fiduciario aggiudicazione lavori sistemazione spazzale antistante la Chiesa Bammia nel Comune di Sambuca di Sicilia »;
- 18) Convalida delibera G.M. n. 652/81 del 31-12-1981 « Determinazione compenso a carico dei privati servizio depurazione fanghi essiccati »;
- 19) Convalida delibera G.M. n. 653/81 del 31-12-1981 « Determinazione compenso a carico dei privati servizio autopurgo »;
- 20) Convalida delibera G.M. n. 654/81 del 31-12-1981 « Determinazione compenso a carico dei privati servizio autobotte »;
- 21) Convalida delibera G.M. n. 47/81 del 30-1-1982 « D.L. 22-12-81 n. 786 - Applicazione addizionale sul consumo dell'energia elettrica ».

INVESTIMENTI

Viabilità	L. 30.000.000
Via Riotto	L. 20.000.000
Via Vassalli	L. 14.710.000
Sistemaz. Mulino e Calcara	
Totale	L. 94.710.000

Illuminazione pubblica

Potenziamento rete cittadina	L. 65.000.000
------------------------------	---------------

Approvvigionamento idrico

Emergenza più adduzione acqua Resinata	L. 50.000.000
--	---------------

Totale Generale L. 209.710.000

Servizi

Refezione scolastica	L. 60.000.000
Trasporti scolastici	L. 56.000.000
Fornitura libri scolastici	L. 10.000.000
Contributi alunni	L. 7.000.000
Assistenza non vedenti e ricoveri	L. 15.000.000
Assist. post-penitenziaria	L. 500.000
Assistenza ex-Eca	L. 8.500.000
Assist. famiglie bisognose	L. 1.213.000
Contrib. emigrati L.R. 55/80	L. 10.000.000
Totale	L. 168.213.000

Finanziamento regionale per funzioni in materia sanitaria personale medico + ostetriche + veterinario + guardia medica + C.A.U. (Centro accettazione unificato)

L. 134.920.740	
Proventi di concessioni cimiteriali (aree più loculi)	L. 103.500.000

E' intenzione di questa Giunta costruire, data l'elevata richiesta, dei loculi per i cittadini meno abbienti.

Altri proventi con accensione di mutui con la Cassa depositi e prestiti per un totale di 1 miliardo e 550 milioni.

La Giunta dà particolare importanza a questo genere di risorse per un duplice motivo:

1°) è l'unica possibilità di programmazione di investimenti di particolare entità per risolvere problemi in senso globale;

2°) i mutui in parola non incidono sulle disponibilità del Comune, in quanto l'ammortamento viene assunto a totale carico dello Stato.

Da ricordare che i mutui da contrarre devono essere prioritariamente destinati alla realizzazione di opere di urbanizzazione primaria, come definite dall'art. 4 della legge 28 luglio 1964, n. 874.

In questa direzione le scelte della Giunta, che si propongono, sono le seguenti:

OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

Art. 4 legge 874/64 lettere a + b + g

Strade e parcheggi

Zona Conserva - Zona Circonvallazione - Strada S. Elia

Verde attrezzato

Parco Scuola « Cosenza » - Antico acquedotto - Calvario - S. Croce - Ingresso Paese (Cassa Bianca)

(mutuo da contrarre - L. 1.100.000.000)

Art. 4 legge 874/64 lettera f

Pubblica illuminazione

Villa Comunale - Zona Archi Nuova Villa - Rifacimento Corso Umberto - Nuove Zone (Conserva - Circonvallazione).

(mutuo da contrarre - L. 450.000.000)

SPESA

C'è da dire subito che la disponibilità di somme per le spese correnti, dette anche spese politiche, per la possibilità appunto decisionale di scelta politica, per il 1982 è stata soltanto di poco più di mezzo miliardo. Infatti, tolte le spese obbligatorie, come:

Personale	L. 1.014.040.420
Lavoro straordinario più missioni	L. 58.000.000
Spesa energia elettrica	L. 181.400.000
Impianto depuratore	L. 105.444.000

resta, come già detto, poco più di mezzo miliardo a disposizione della Giunta per risolvere gli innumerevoli e non facili problemi legati alla vita quotidiana di una cittadina come Sambuca.

Diciamo subito che la scelta della Giunta è stata unanime nel cercare di salvaguardare, entro i limiti possibili, gli stanziamenti che, oltre a dare una risoluzione ai vari problemi, garantiscano i livelli occupazionali per quanto riguarda le forze di lavoro bracciantile ed edile.

Sono stati, infatti, incrementati quei capitoli che, appunto, assolvono questo duplice aspetto; ci riferiamo in particolare a:

Parchi e Giardini

1981	1982	Aumento
L. 45.000.000	L. 60.000.000	+ 33%

Strade interne

1981	1982	Aumento
L. 20.000.000	L. 30.000.000	+ 50%

Strade esterne

1981	1982	Aumento
L. 45.000.000	L. 45.000.000	—

Strade interpoderali

1981	1982	Aumento
L. 45.000.000	L. 50.000.000	+ 11%

tutto ciò per un totale di L. 230 milioni per un impegno pari al 46% della cifra disponibile per le spese correnti.

Le altre voci più importanti di spesa per il 1982 sono:

Contributo Biblioteca c.le	L. 9.000.000
Contributo Banda musicale	L. 2.000.000

Pontenziam. Palestra comunale	L. 12.000.000
Spese per fontane pubbliche	L. 8.000.000
Spese per gabinetti pubblici	L. 4.000.000
Contributo Polisportiva	L. 7.500.000
Spese per Archivio c.le	L. 1.000.000
Spese per la toponomastica	L. 5.000.000
Contributo Pro-Loco	
« Adragna-Carboj »	L. 7.000.000
Acquisto automezzi per nettezza urbana	L. 20.000.000
Spese per feste nazionali	L. 2.500.000

Le altre cifre sono frutto di alchimie, essendo caratterizzate da un unico obiettivo: far quadrare i conti nell'ormai famoso 16% di tasso programmato sulla spesa corrente.

Lo sforzo unanime della Giunta è stato teso a darsi uno strumento programmatico, per quanto possibile, più aderente e rispondente alla nostra realtà e ad individuare, altresì, i modi e gli ambiti più utili ed efficaci di operatività per un vero e duraturo sviluppo socio-economico-culturale di Sambuca, per una migliore utilizzazione delle risorse finalizzate ad un futuro migliore.

Dopo lungo ed articolato dibattito, il bilancio è stato approvato con 11 voti favorevoli (PCI) e 7 contrari (DC + PSI).

Gori Sparacino

La partita al pallone

Non importa se il pallone non è regolamentare o se, addirittura, è un pò sgonfio e malconcio: basterà che ci sia una gran voglia di sgranchirsi le gambe e la partita si potrà organizzare.

Se lo spazzo è di cemento, con la fantasia ci si illuderà di giocare su di un prato vellutato e quattro grosse pietre o i libri di scuola sostituiranno i pali delle due porte!

E' la classica partita al pallone fatta, alla buona, dai ragazzini all'uscita dalla scuola non per questo essa è meno bella di una partita giocata in uno stadio che si rispetti: c'è sempre, in quei picciotti, l'entusiasmo che talvolta manca a tanti giocatori pagati fior di quattrini ed, in parecchi di essi, vi è, addirittura, del talento.

Vi troveremo, perciò, il piccolo Zoff che non teme di sbucciarsi le ginocchia, tuffandosi sul selciato, il « libero » che si spinge avanti come l'indimenticabile Facchetti e ci sarà, persino, l'opportunist che staziona davanti alla porta avversaria per segnare il « golletto » alla... Paolo Rossi!

Indubbiamente, in simili partite, non troveremo né un gioco corale, diciamo... all'olandese, né tampoco gli « assist » generosi al compagno di squadra perché segni lui il goal. Abbondano, invece, i personalismi: il ragazzino che è in possesso della palla la difende energicamente, stendendo a terra quei tre o quattro avversari che lo affrontano contemporaneamente; la sua meta è la porta avversaria alla quale deve arrivare a qualunque costo!

L'euforia per il goal segnato segue, di solito, il cliché dei grandi incontri di calcio: grida a squarciagola, abbraccio ai propri compagni di squadra ed il ritorno saltellante alla propria metà campo; c'è anche un certo sorriso beffardo nel contemplare i vistosi risultati di un'azione travolgente: gli avversari che, ancora per terra, si lamentano per i calcioni ricevuti e che, magari, si lasceranno sfuggire frasi irripetibili nei confronti di un padre, una madre e una sorella!

Proprio così: difficilmente un Lo Bello, passato alla storia come arbitro dai nervi saldi, potrebbe tenere in pugno una partita del genere!

Nei quartieri poveri, talvolta, lo stesso spazzo ospita due o tre partite contemporaneamente: allora è davvero un correre alla garibaldina, un vocare festoso, un convergere ad ondate verso l'una o l'altra parte; lo scambio dei palloni è alla portata dei... piedi e spesso qualche ragazzino, impegnato in una azione, per sottrarsi al marcamento dell'avversario, si porta il pallone nella zona dove si svolgono le altre partite, gettandovi lo scompiglio!

Sulla validità del goal, poi, si accendono, quasi sempre, animate discussioni: se il portiere considera fuori tutti i palloni che superano di poco la sua testa, gli attaccanti avversari pretenderebbero, invece, che la porta fosse alta tre metri! La colpa è delle due pietre, messe lì in sostituzione dei pali: esse, infatti, non sono in grado di sostenere una traversa!

Ah! Se si potessero avere dei veri pali: ci si potrebbe collocare di sopra una bella traversa ed ogni discussione sarebbe fuori luogo!

Ed, intanto, ci si diverte lo stesso e, confessiamolo, ci divertiamo tanto anche noi che ci siamo fermati un momento, già, solo un momento perché abbiamo tanta fretta!

Riprendendo la nostra corsa affannosa, non possiamo fare a meno di ricordare che almeno una partita così l'abbiamo giocata anche noi e, adesso che non ne abbiamo più il tempo, ci verrebbe davvero la voglia di gettarci nella mischia per tirare quattro calci.

Quanto tempo è passato e quanti ricordi! Con il nostro inseparabile pallone, in Adragna cercavamo anche noi uno spazzo così, mettevamo due pietre per pali e... via, con tanto entusiasmo!

Felice Giaccone

Irrigazione

(continua da pag. 1)

tro un fattore trainante per tutta l'economia locale, ma solo con l'impegno unitario di tutti i coltivatori è possibile ottenere positivi risultati.

Rosario Arbis, Presidente della sezione della Confcoltivatori, Nicola Ciaccio, bracciante agricolo, e Giuseppe Saladino, coltivatore diretto, hanno dichiarato, interpretando la volontà del centinaio di coltivatori presenti, totale adesione alla costituzione della Cooperativa di Utenti dell'acqua del sollevamento.

Ha concluso l'assemblea di lavoro l'on. Girolamo Scaturro, che ha ricordato le tantissime battaglie fatte con i braccianti sambucesi negli anni 46/50.

L'adesione unanime alla proposta della gestione diretta lascia ben intravedere per la completa riuscita dell'iniziativa. Il Presidente Regionale della Confcoltivatori ha continuato affrontando il problema dell'acqua in generale.

Nel Convegno del 30 marzo scorso, organizzato dalla Confcoltivatori a Palermo, è emerso, chiaramente, che se l'acqua manca per gli usi civili diventa ancor più difficile averla per l'agricoltura. I ritardi del Governo Regionale sul problema dell'acqua sono enormi e gravissimi. In Sicilia siamo costretti a vivere con le periodiche siccità, pertanto si deve approntare un razionale invaso ed utilizzo delle acque. L'interesse dei coltivatori per l'acqua è vivo, ma la esperienza dei Consorzi è disastrosa, quindi si deve guardare verso realtà positive, la cooperativa dello Jato, ed associarsi tutti insieme e in modo unitario, non guardando alla militanza politica, ma alla necessità che sta di fronte. La partecipazione dell'ESA, quale Socio della Cooperativa, alla cui costituzione si dovrà incominciare a lavorare immediatamente, è un fatto importante. L'ESA darà il suo essenziale contributo di esperienze e di tecniche, la gestione dell'impianto d'irrigazione sarà compito della Cooperativa di tutti gli Utenti. Scaturro ha concluso che è venuto il momento per cui Sambuca può rifarsi della perdita subita con la costruzione della diga Carboj.

A conclusione dei lavori l'assemblea dei coltivatori ha approvato la lettera da inviare all'ESA e nominato il Comitato Promotore della costituenda Cooperativa.

Giovanni Ricca